

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA**

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni, che detta norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il D.P. Reg. n. 472/Area 1^/S.G. Del 4 novembre 2015 con il quale si è proceduto alla nomina dell'On.le Antonino Cracolici ad Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO l'art. 5 della L.R. 5 agosto 1982, n. 88 che autorizza il Presidente della Regione a partecipare o a farsi promotore della costituzione di Consorzi finalizzati all'espletamento di attività di ricerca applicata e di divulgazione dei risultati;

VISTO l'art. 2 della L.R. 7 novembre 1995 n. 81 che attribuisce all'Assessorato Regionale per l'Agricoltura e le Foreste le competenze per le finalità di cui all'art. 5 della citata legge regionale 5 agosto 1982 n. 88;

VISTO il D.A. 2341 del 10 novembre 1997, con il quale è stato approvato l'atto costitutivo ed il relativo statuto del Consorzio di Ricerca Innovazione Tecnologica della Serricoltura "I.TE.S." con sede a Palermo in via Libertà 203;

CONSIDERATO che lo Statuto del Consorzio individua all'art. 6 gli organi del Consorzio ed in particolare al punto a) il Comitato dei Consorziati la cui composizione originaria stabiliva tre rappresentanti alla Regione Siciliana, due rappresentanti dell'Università di Palermo, nonché un rappresentante dell'Ente di Sviluppo Agricolo, ed un rappresentante della Metalmeccanica Meridionale S.p.A;

CONSIDERATO che per diverse motivazioni sia l'Ente di Sviluppo Agricolo che la Metalmeccanica Meridionale Sp.A. sono usciti dalla compagine consortile;

CONSIDERATO altresì che tale Comitato dei Consorziati cessa il suo mandato in data 11/09/2016, e che tale scadenza può essere prorogabile fino al 27 ottobre 2016;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 ed in particolare l'articolo 39, comma 3, le cui previsioni fissano a "tre il numero massimo dei componenti degli organi di amministrazione, a partire dalla ricostituzione degli organi attualmente in carica";

VISTO il parere n. 879 del 02/09/2015, reso dalla Sezione Consultiva del Consiglio di Giustizia

Amministrativa in cui viene individuata la tipologia degli enti destinatari delle previsioni normative di cui sopra, precisando che *“l'enunciato prescrittivo della norma in esame si applica: a) a tutti gli enti pubblici regionali anche se di natura economica; b) a tutti gli organismi pubblici regionali, anche con personalità giuridica di diritto privato (inclusi quindi i soggetti del libro 1° c.c. e i soggetti aventi veste formale societaria)”*.

RITENUTO pertanto che alla luce della nuova normativa, la composizione del Comitato dei Consorziati, non può superare il numero massimo di tre componenti e che non può procedersi al rinnovo delle cariche come statutariamente previsto;

RITENUTO che, appare necessario ed indifferibile assicurare la continuità delle attività istituzionali dell'I.TE.S., mediante la nomina di un Commissario Straordinario dell'Ente, fino all'insediamento del nuovo Comitato dei Consorziati, nelle more della definizione della nuova composizione del medesimo Comitato;

RITENUTO che la competenza sulla nomina dei Commissari straordinari spetta all'Amministrazione che esercita la vigilanza sugli stessi *“al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nelle more della ricostituzione di organi ordinari scaduti”* (Corte dei Conti, sez.contr.Regione Siciliana, 3 maggio 1999, n.12);

VISTO il curriculum vitae del dott. Vincenzo Carlino, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale in atto in servizio presso l'Ufficio Intercomunale Agricoltura di Licata (AG) dal quale risulta la comprovata professionalità ed esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

VISTE le dichiarazioni, dovute per legge, di attestazione di inesistenza di situazioni ostative all'espletamento dell'incarico e di cause di inconferibilità e incompatibilità prodotte dal dott. Vincenzo Carlino e acquisite al protocollo degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea al n 51891 in data 3 novembre 2016;

VISTA l'attestazione della Segreteria Tecnica degli Uffici di diretta Collaborazione prot. n. 52159 del 04/011/2016;

RITENUTO di affidare l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio di ricerca Innovazione Tecnologica della Serricoltura (I.TE.S.) al predetto dott. Vincenzo Carlino, nato il 05/04/1966;

VISTE le leggi regionali 12 agosto 2014, n.21 e 7 maggio 2015, n. 9 che dispongono in materia obblighi di pubblicazione.

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate, Il dott. Vincenzo Carlino, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, in sostituzione del Comitato dei Consorziati, è nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Ricerca Innovazione Tecnologica della Serricoltura I.TE.S.

Articolo 2

Nell'ambito dei compiti e dei poteri attribuiti all'organo cessato, il Commissario Straordinario assumerà le determinazioni necessarie ad assicurare la continuità delle attività tecnico-scientifiche connesse ai compiti istituzionali del Consorzio.

Articolo 3

L'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di mesi sei, a decorrere dalla data del presente provvedimento e non comporterà oneri a carico del bilancio regionale, restando a carico del Consorzio di Ricerca Innovazione Tecnologica della Serricoltura I.TE.S. , con le modalità per l'erogazione previste per i dirigenti regionali dalla vigente normativa, il compenso previsto e il rimborso delle spese connesse all'esercizio della funzione.

Articolo 4

L'incarico cesserà comunque anticipatamente in caso di intervenute modifiche normative e/o amministrative o di ricostituzione degli ordinari corrispettivi organi statutari.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art.98 della legge regionale n.9/2015, comma 6 e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione in estratto.

Palermo, li 04 novembre 2016

L'ASSESSORE
F.to On.le A. Cracolici